

Ragheed Ganni, prete coraggio nell'inferno dell'Iraq

Mosul (Iraq), 3 giugno 2007. «Ti avevo detto di chiudere la chiesa, perché non l'hai fatto?», chiede l'uomo armato e mascherato. «Non posso chiudere la casa di Dio», replica padre Ragheed Ganni. Il miliziano lo fredda con una raffica di mitra, poi colpisce a morte tre laici che l'accompagnano. Padre Ragheed è il primo sacerdote cattolico ucciso in Iraq dopo la caduta di Saddam Hussein. Originario della Piana di Ninive, classe 1972, si era trasferito a Roma nel 1996 per studiare teologia ecumenica all'Angelicum, grazie a una borsa di studio di Aiuto alla Chiesa che soffre.

Terminati gli studi nel 2003, gli viene proposto di trasferirsi in Irlanda, per motivi di sicurezza; ma padre Ganni decide di ritornare in Iraq, sebbene fosse già scoppiata la guerra. Diventato segretario di monsignor Faraj Rahho, vescovo di Mosul (che morirà martire nel 2008), padre Ragheed prova sulla sua pelle, in più occasioni, la brutalità delle milizie islamiste ed è testimone diretto delle violenze ai danni dei cristiani in Iraq: numerosi gli attacchi alla sua chiesa, così come le minacce di morte ricevute. Eppure non perde mai la speranza e diventa punto di riferimento per chi gli sta attorno.

Un amico ricorda che il giovane prete ripeteva: «Dirci cristiani di questi tempi è una sfida a noi stessi, ma dobbiamo farlo. Altrimenti, che ne sarà della nostra gente?». Nel 2014 la tomba del sacerdote martire, sepolto nel suo villaggio natale, Karemles, è stata profanata dall'Isis. La sua memoria, però, rimane ben viva e feconda: la fedeltà fino alla fine è la testimonianza più bella che padre Ragheed ha consegnato al mondo.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it, cell. 346 9633801.



Ragheed Ganni lo diceva: «Senza domenica, senza l'Eucaristia i cristiani in Iraq non possono sopravvivere». Ed è stato fedele a questo impegno con Dio e con il suo popolo fino a donare la sua stessa vita.

CALENDARIO

(10-16 agosto 2020)

XIX sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

10 L S. Lorenzo (f., rosso). Beato l'uomo che teme il Signore. Gesù ci invita a seguirlo per manifestare l'amore che il Padre ha per ciascuno di noi. *S. Blano; S. Agostino Ota. 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26.*

11 M S. Chiara d'Assisi (m., bianco). Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore. Per entrare nel regno di Dio dobbiamo tornare a vedere il mondo come dei bambini, con stupore, semplicità e capacità di affidamento. *S. Cassiano; S. Rufino. Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14.*

12 M Più alta dei cieli è la gloria del Signore. Spesso siamo pronti a giudicare gli altri, ma ci manca la carità che ci indica il Vangelo e che deve essere rafforzata dalla preghiera. *S. Giovanna F. de Chantal (m.f.); S. Ercolano; S. Lelia. Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20.*

13 G Proclameremo le tue opere, Signore. Pietro è il capo della Chiesa non per meriti personali, ma a causa di Dio che lo costituisce punto di riferimento per i fratelli. *Ss. Ponziano e Ippolito (m.f.); S. Giovanni Berchmans. Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1.*

14 V S. Massimiliano M. Kolbe (m., rosso). La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato. Il matrimonio e il celibato, ci insegna Gesù, sono frutto di una ricerca personale e dell'abbandono allo Spirito Santo. *S. Ursicino; B. Elisabetta Renzi. Ez 16,1-15.60.63 opp. 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12.*

15 S Assunzione B.V. Maria (s., bianco). Risplende la Regina, Signore, alla tua destra. Nell'assunzione di Maria possiamo intravedere il dono che il Padre vuole fare a ognuno di noi. *S. Tarcisio. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56.*

16 D XX Domenica del Tempo Ordinario / A. XX sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. Stefano di Ungheria; S. Rocco. Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28. Enrico M. Beraudo

scintille

Quando si sente male, si sta zitti e si offre a Gesù per un peccatore. Gesù ha sofferto tanto per noi e non aveva peccato: era Dio. E vorremmo lamentarci noi che siamo peccatori e sempre lo offendiamo?

- Nennolina, serva di Dio

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



A. ALLEGRETTI

Gesù ci invita ad affidarci a lui con fiducia. Spesso però la fede vacilla. Diciamo allora con Pietro: «Signore, salvami!».

«CORAGGIO, SONO IO, NON ABBIATE PAURA!»

Il Signore si rivela spesso in modo diverso dalle nostre attese. Elia sale sull'Oreb, il monte di Mosè, sperando che Dio torni a manifestarsi a lui come si era rivelato a Mosè, in segni eclatanti: il vento, il terremoto, il fuoco (*Il Lettura*). Dio invece gli si rivela nel sussurro di una brezza leggera, nella voce di un sottile silenzio, che mette a tacere le sue attese convertendole a un diverso modo di vivere l'esperienza di Dio.

Anche Pietro (*Vangelo*) deve convertire la sua attesa. Il suo desiderio è sincero: essere con Gesù là dove egli è, persino sulle acque, se necessario. Ci riesce, finché ascolta la Parola e le obbedisce. Quando vede che il vento si fa impetuoso, anziché fissare lo sguardo su Gesù, oppure quando ascolta le proprie paure, anziché la parola del suo Signore; o, ancora, quando inizia a confidare in se stesso, ecco che affonda. In quel momento, però, ritrova la vera fede, che lo porta a confidare in Gesù e non in se stesso: «Signore, salvami!».

Dio realizza le nostre attese come lui sa; noi dobbiamo affidarci con pazienza ai suoi tempi e ai suoi modi. Tale è l'esperienza di Paolo (*Il Lettura*): il suo desiderio verso Israele lo deve affidare a Dio. A noi è chiesto di custodirlo nel cuore, con fede e con speranza. fr. Luca Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ La condizione del credente è sempre, in un certo modo, quella di colui che è invitato a camminare sul mare della vita malgrado i dubbi e i timori, confidando solamente nella parola del Signore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 73/74,20.19.22.23) in piedi

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che ti invocano.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri, come egli ci ha amati. È questo che identifica il vero cristiano.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima col-

pa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli e i santi e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure:

C - Onnipotente Signore, che domini tutto il creato, rafforza la nostra fede e fa' che ti riconosciamo presente in ogni avvenimento della vita e della storia, per affrontare serenamente ogni prova e camminare con Cristo verso la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 1Re 19,9a.11-13a seduti

Fèrmati sul monte alla presenza del Signore.
Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb],⁹entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ècco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: ¹¹«Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. ¹²Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. ¹³Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 84 (85)

R Mostraci, Signore, la tua misericordia.



Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. / Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abita la nostra terra. R

Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo. R

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tratteranno il cammino. R

SECONDA LETTURA

Rm 9,1-5

Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ²ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

³Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

⁴Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; ⁵a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Sal 129/130,5) in piedi

Alleluia, alleluia. Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. Alleluia.

VANGELO Mt 14,22-33

Comandami di venire verso di te sulle acque.

 Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore.

[Dopo che la folla ebbe mangiato], ²²subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. ²³Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

²⁴La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. ²⁵Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. ²⁶Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. ²⁷Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

²⁸Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». ²⁹Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». ³¹E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

³²Appena saliti sulla barca, il vento cessò. ³³Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, quando il vento ci è contrario, genera paura e scuote le nostre sicurezze, fissiamo lo sguardo su Gesù invocando il suo aiuto.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

R Salvaci, Signore.

1. Per la Chiesa, perché annunciando con fervore la Parola che salva, sostenga ogni uomo nel cammino fiducioso lungo le vie della riconciliazione e della pace, preghiamo:

2. Per le associazioni di volontariato, perché continuino a tendere la mano in soccorso delle persone più deboli e bisognose, preghiamo:

3. Per i cristiani, perché pur nelle molteplici attività quotidiane trovino sempre il tempo da dedicare a Dio, nella preghiera e nella meditazione, preghiamo:

4. Per noi qui riuniti, perché la partecipazione all'Eucaristia ci edifichi sempre più come comunità che si fa prossima per chi, soprattutto in questo tempo di crisi, soffre il dolore della malattia, del lutto e dell'indigenza economica, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, accresci la nostra fede e sostienici nei momenti di fragilità. Fa' di noi dei testimoni

autentici del Vangelo e strumenti della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio delle Domeniche del T.O. IX: *La missione dello Spirito nella Chiesa*, Messale II ed. pag. 343.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo Spirito Santo assicurati il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie per Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 14,33)

I discepoli sulla barca si prostrarono davanti a Gesù ed esclamarono: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio*: Il tuo popolo in cammino (663); *Tutta la terra canti a Dio* (748). *Salmo responsoriale*: Ritornello: M° C. Recalciti, oppure: Dona la pace, Signore (410). *Processione offertoriale*: Tu, fonte viva (740). *Comunione*: Credo in te, Signor (632); Tu sei la mia vita (732). *Congedo*: Conducimi tu (629).

PER ME VIVERE È CRISTO

Quant'è grande la nostra anima! Eleviamoci al di sopra di ciò che passa, teniamoci a distanza dalla terra. Più in alto l'aria è pura. Gesù si nasconde, ma si sa che non è lontano.

- Santa Teresa di Gesù Bambino